N. \_\_\_ Repertorio Atti Pubblici

 COMUNE DI SORMANO Provincia di Como

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PLANETARIO IN LOCALITA’ COLMA. N.CIG: ……………………., N.CUP: I83J19000090009

L'anno **duemilaVENTI** il giorno **……………………..** del mese di **…………………** a Sormano, in via Trento e Trieste n.14 nel municipio.

Innanzi a me dott. Igor Ernesto Nunzio MESSINA, Segretario reggente del Comune di Sormano, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell’interesse del Comune di Sormano, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/00, sono comparsi i Signori:

1. ING. Gianluca MERONI nato a ERBA (CO) il 25.12.1986, C.F.: MRNGLC86T25D416T, con domicilio presso COMUNE DI SORMANO, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI SORMANO, codice fiscale 82003520135 e partita IVA 00822010138, che rappresenta nella sua qualità di responsabile del Servizio Tecnico, di seguito nel presente atto denominato "ENTE";
2. Sig. …………………….. nata a …………………….. (………..) il ………………….., C.F.: ………………………….., in qualità di titolare – legale rappresentante dell’Impresa …………………………….. con sede legale in ………………………. (……) in Via ……………… n…., Codice Fiscale/P.IVA …………………………… di seguito nel presente atto denominato "APPALTATORE" ;

I predetti comparenti, della cui identità personale io Segretario rogante sono personalmente certo, mi richiedono di ricevere il seguente atto

P R E M E S S O

che con Determinazione n……. R.G. (n. ….. R.A.) del ………………….. esecutiva, sono state avviate le procedure a contrattare, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell’ art. 36 comma 2 c) bis del D.Lgs. n. 50/2016, in funzione del DL 76/2020, per la scelta del soggetto cui affidare i lavori di realizzazione di un nuovo planetario in località Colma, con il criterio del prezzo più basso;

Che l’intera gara è stata condotta tramite piattaforma SINTEL, procedura n. ……………….. del ……………………..;

Che il prezzo posto a base di gara è stato determinato sulla base di ricerche di mercato e dei costi sostenuti negli anni precedenti per un importo di € 705.435,73 oltre a €. 17.289,62 (costi della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA;

Che a seguito dell'esperimento della procedura di gara è risultata affidataria l’impresa ……………………… con sede legale in ………………………….. (…………..) in Via …………………………… n…………., Codice Fiscale/P.IVA ………………………, sulla base dell’offerta formulata tramite SINTEL di ribasso del ………………. % sul prezzo posto a base d’asta e quindi per un importo di €. ……………………. oltre IVA oltre 17.289,62 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo totale di € …………………….. oltre IVA, importo inferiore a quello posto a base di gara;

Che alla procedura è stato attribuito il codice CIG n. ……………………e il codice CUP n.I83J19000090009**;**

Che con Determinazione del Responsabile del Servizio n…………. R.G. (n. …… R.A.) del ……………….., la predetta gara è stata definitivamente aggiudicata alla …………………………….con sede legale in ……………………….. (……….) in Via ……………………… n………, Codice Fiscale/P.IVA ……………………….;

Che sono state eseguite le verifiche di Legge sui requisiti dell’aggiudicatario;

Che l’aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritte

dall’art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Essendo ora intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto, le stesse generalizzate come in premessa convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e l’appaltatore dichiara di conoscerne ed accettarne il contenuto in ogni parte.

**Articolo 2 - Oggetto del Contratto**

L’ ing. Gianluca Meroni, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sormano, nel cui nome e interesse agisce, conferisce alla …………………………… con sede legale in ……………………… (………….) in Via ………………………………. n……………, Codice Fiscale/P.IVA ……………………… , come sopra rappresentata, che accetta, i lavori di realizzazione di un nuovo planetario in località Colma. Le modalità di espletamento del lavoro sono meglio specificate nel Capitolato Speciale d’Appalto (C.S.A.) che viene materialmente allegato al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale (All.A) e della cui lettura i comparenti mi dispensano.

I lavori riguardano realizzazione di un nuovo planetario in località Colma. Si prevede di realizzare un “campus astronomico” unitario, dotato di spazi polifunzionali e flessibili aperti anche alla cittadinanza, e garantirà un vantaggio non solo per la didattica ma assicurerà all’intera comunità un insieme di servizi altamente tecnologici e sostenibili. I lavori dovranno compiersi in ……………. giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

**Articolo 3 – Allegati al contratto**

Oltre al Capitolato Speciale d’Appalto, fanno parte del presente contratto quale parte integrante e sostanziale, pur non essendo materialmente allegati ma depositati agli atti della Segreteria di questo Comune, i seguenti documenti: lettera di invito e relativi allegati; offerta economica prodotta dall’appaltatore; cauzione definitiva; polizza per responsabilità civili verso terzi e per danni alle opere.

**Articolo 4 –Corrispettivo del Contratto**

L’importo di contratto è pari a Euro **………….. (………………………/………**) oltre IVA, con oneri per la sicurezza inclusi. Il pagamento delle fatture emesse dall’Impresa Appaltatrice avviene tramite bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni fine mese dalla data di protocollo comunale della fattura, fatte salve eventuali richieste di integrazioni documentali o di note di credito nel caso in cui si rilevino scorrettezze nel corrispettivo fatturato. L’impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d’opera, al maturare degli stati di avanzamento dei lavori per il raggiungimento degli importi pari a Euro …………………… (…………………../……), come stabilito dal Capitolato Speciale d’Appalto, fatte salve le trattenute di garanzia.

**Articolo 5 - Norme regolatrici dell'appalto**

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

a) dal presente contratto;

b)dalla legge e dal regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di lavori ed, in particolare, da quelle di cui al D.Lgs. 18.4.2016, n.50;

d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni degli atti soprarichiamati;

e) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale ed in particolare quelle di cui al D.Lgs. n.152/2006;

**Articolo 6 - Notifiche e comunicazioni**

Le notifiche e le comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali ed a qualsiasi altro elemento o circostanza cui è necessario dare data certa vanno effettuate a mezzo di lettere raccomandate con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata; esse possono essere effettuate anche in modo diretto per consegna a mano ad incaricato qualificato, sia per quanto riguarda l'Ente che l’appaltatore; di detta consegna deve essere rilasciata ricevuta scritta, firmata e datata, che fa fede ad ogni effetto dell'avvenuta notifica.

**Articolo 7 - Deposito cauzionale e coperture assicurative**

A garanzia della regolare esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto, l’Appaltatore ha presentato garanzia fidejussoria n……………………. del ………………….. di Euro …………………. (……………………………../…..) stipulata con la società ……………………………

Per quanto riguarda le ulteriori pattuizioni si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale d’Appalto. L’Appaltatore ha stipulato con la società ………………………….. un’idonea polizza per le responsabilità civili verso terzi e per danni alle opere (anche preesistenti).

**Articolo 8 - Osservanza delle condizioni di lavoro**

L’Appaltatore si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali e assistenziali, assumendone gli oneri relativi. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 14 del D.Lgs. n.50/2016. L’Appaltatore deve regolare il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni altro contratto successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L’Appaltatore è obbligato ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. In caso di violazione degli obblighi suddetti la stazione appaltante provvede a denunciare le inadempienze accertate all’Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione all’impresa. Si dà atto che è stato acquisito il D.U.R.C. valido e regolare. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l’Ente effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

**Articolo 9 - Subappalto e responsabilità relative**

Il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e nel rispetto delle norme contenute nei documenti di gara. All’appaltatore è vietato, salvo quanto dichiarato in sede di gara, di subappaltare o di cedere a qualunque titolo, tutti o in parte, i lavori previsti dal Capitolato allegato, fatta salva l’ipotesi di acquisizione di parere positivo da parte dell’Ente e, comunque, nel rispetto della legislazione antimafia.

**Articolo 10 - Sospensione**

Torva applicazione l’art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

**Articolo 11 - Responsabilità dell’Appaltatore**

L’appaltatore risponde del fatto dei propri dipendenti, a norma dell'art. 2049 del codice civile.

**Articolo 12 - Tutela contro azioni di terzi**

La ditta appaltatrice assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione ed a terzi a causa di manchevolezze o negligenze nella esecuzione degli adempimenti contrattuali. La ditta appaltatrice assume inoltre la responsabilità e gli oneri derivanti da diritti di proprietà intellettuale, da applicazioni industriali o di altra natura, protette da privativa o altra tutela di legge, spettanti a terzi in ordine ai lavori prestati. Nel caso venisse comunque intentata azione giudiziaria contro l'Amministrazione, questa potrà risolvere il contratto con dichiarazione espressa da comunicare alla controparte e provvedere alla confisca della cauzione, senza obbligo di diffida o di pronuncia dell'autorità giudiziaria e senza pregiudizio dell'azione di risarcimento dei danni subiti qualora la cauzione non risultasse a ciò sufficiente. Se l'azione giudiziaria suddetta dovesse essere intentata a conclusione dell'appalto, l'Ente potrà rivalersi sulla ditta appaltatrice in qualunque tempo, assumendo tutte le conseguenze della lite.

**Articolo 13 - Personale impiegato**

L’Appaltatore deve assicurare l’applicazione delle garanzie e dei diritti riconosciuti ai lavoratori dalla legislazione vigente (in particolare lo statuto dei lavoratori) e dai contratti collettivi di categoria, anche per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale e assistenziale. In particolare l’Appaltatore deve garantire la piena applicazione delle norme disposte dal decreto legislativo 19 settembre 1999 n.626 e successive modificazioni e integrazioni, riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, provvedendo ad adottare anche quegli ulteriori accorgimenti tecnici migliorativi che lo sviluppo tecnologico mette a disposizioni per migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori. L’Appaltatore deve provvedere a nominare il Responsabile Coordinatore e a comunicarne il nominativo all’Ufficio individuato dall’Ente. Il suddetto soggetto assume il ruolo di interlocutore diretto dell’Ufficio individuato dall’Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei lavori previsti nel C.S.A. Il personale in servizio, che deve essere sottoposto a tutte le cure e profilassi previste per legge e prescritte dalle Autorità Sanitarie, deve:

* essere adeguatamente istruito sulle modalità del lavoro da effettuare al fine di poter fornire agli utenti informazioni corrette;
* essere dotato, a cura e spese dell’Appaltatore, di divisa completa di targhetta d’identificazione facilmente visibile. La divisa deve essere indossata sempre durante l’orario di lavoro ed essere mantenuta in stato di conveniente decoro;
* mantenere un comportamento civile nei confronti della cittadinanza, verso la quale deve essere disponibile per offrire informazioni relative alle modalità di effettuazione dei lavori;
* uniformarsi alle disposizioni impartite dall’Ente.

**Articolo 14 - Vigilanza**

L’Amministrazione vigila sull'osservanza delle condizioni previste dal presente contratto e prospetta al titolare della ditta appaltatrice o ad un suo delegato l'eventuale necessità di integrare o variare le modalità di espletamento del lavoro.

**Articolo 15 – Penalità**

L’inadempimento o l’inesatto adempimento delle prescrizioni contenute nel presente Contratto e nel Capitolato speciale di appalto danno luogo, oltre all’obbligo di rimuovere tempestiva-mente e senza ritardo le cause dell’infrazione e di conformarsi alle disposizioni previste, all’applicazione delle sanzioni previste dal C.S.A. L’ammontare della sanzione sarà incassato dal Comune mediante trattenuta sul primo stato di avanzamento dei lavori successivo all’inadempimento.

**Articolo 16 - Esecuzione d’Ufficio**

In tutti i casi in cui la Ditta Appaltatrice, successivamente alla contestazioni dell’amministra-zione comunale, non provveda, entro le 24 ore successive, a ottemperare o ottemperi solo parzialmente agli obblighi derivanti dal presente Contratto, l’Ente potrà procedere all’esecu-zione d’ufficio delle prestazioni dovute a spese della Ditta Appaltatrice stessa. In tali casi, l’Ente potrà svolgere in proprio o affidare a terzi l’esecuzione della prestazione non eseguita per effetto dell’inadempimento. Le spese, nessuna esclusa, saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice, che sarà tenuta a risarcire anche l’eventuale danno subito dall’Ente. L’ammontare delle spese, comprese quelle sostenute dagli Uffici, e gli eventuali danni contestati, saranno trattenuti sul primo stato di avanzamento dei lavori successivo all’inadempimento.

**Art. 17 - Controversie**

Le controversie che dovessero insorgere, sia nel corso della validità dell’Appalto sia successi-vamente, per l’applicazione del presente contratto tra l’Amministrazione e la impresa Appaltatrice, qualunque sia la loro natura giuridica, tecnica, amministrativa o economica, saranno devolute alla competenza del Tribunale di Como. In caso di grave inadempienza, accertata dal Foro competente, si farà luogo alla risoluzione del contratto d’appalto con l’esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata o pec.

**Articolo 18 - Risoluzione del contratto**

L’ Ente può risolvere il contratto, previo espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni, nelle seguenti ipotesi:

1. arbitrario abbandono, da parte della Ditta Appaltatrice, del lavoro oggetto dell’appalto;
2. il non rispetto di eventuali diffide formulate dall’Ente;
3. l’apertura di una procedura di fallimento a carico dell’appaltatore;
4. la messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell’attività ad altri;
5. quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente o indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti al presente capitolato;
6. l’inosservanza delle leggi relative al personale dipendente, la mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro e la mancata osservanza di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
7. la violazione ripetuta (almeno tre) delle norme di sicurezza e prevenzione;
8. mancato utilizzo, nelle transazioni derivanti dal presente contratto, del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13.08.2010, n. 136;
9. accertamento di tentativi di infiltrazione mafiosa dell’appaltatore;
10. sub-appalto dei lavori previsti nel presente Capitolato, senza la preventiva autorizzazione da parte dell’Amministrazione, in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016;
11. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o responsabile tecnico della Ditta Appaltatrice per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
12. manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare di Appalto;
13. per ogni violazione relativa alle prescrizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
14. penali complessive di importo superiore al 10 % dell’importo contrattuale;
15. violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.04.2013 n.62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
16. in tutti i casi previsti dal Codice Civile;
17. in tutti i casi previsti dal Capitolato Speciale d’Appalto;

Nel caso del verificarsi di una delle cause di risoluzione previste ai commi precedenti, l’Amministrazione potrà far valere la clausola risolutiva prevista nel presente articolo senza che l’impresa appaltatrice possa vantare alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. La risoluzione si farà con atto in via amministrativa da parte dell’Ente appaltante senza che l’Appaltatore possa invocare il beneficio della costituzione in mora e ogni altra procedura giudiziaria cui l’impresa appaltatrice riconosce non aver diritto e alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto. La risoluzione del contratto comporterà l’incameramento della cauzione di cui al precedente art.7, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. L’Ente appaltante ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal lavoro la Ditta appaltatrice.

**Articolo 19 - Modalità del provvedimento di risoluzione**

La risoluzione del contratto o il recesso dallo stesso vengono dichiarati con decreto a firma del Responsabile dell’Ufficio Tecnico. L'emissione del decreto viene notificata alla ditta appaltatrice.

**Articolo 20 - Effetti della risoluzione**

La risoluzione dà diritto all’Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti della ditta appaltatrice, nonché sulla cauzione prestata. Con la risoluzione del contratto, sorge nell’Ente il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno della ditta appaltatrice. L'affidamento a terzi viene notificato all’Appaltatore nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà portato a conoscenza della ditta l'importo del danno che sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall’Ente. L'esecuzione in danno non esime l’Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

### Articolo 21 - Arbitrato

Per l'arbitrato, si applicano le disposizioni di cui agli artt.209 e 210 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50.

### Articolo 22 - Richiesta di arbitrato

La richiesta con cui si propone l'arbitrato deve essere inoltrata nel termine previsto per la prescrizione dei diritti soggettivi. La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro e deve essere notificata nella forma delle citazioni, a mezzo cioè di ufficiale giudiziario. Subito dopo la notifica, a cura della parte più diligente, viene promossa la nomina del Presidente del collegio arbitrale. Non formano oggetto di domanda di arbitrato le vertenze concernenti le condizioni tecniche, per le quali decide insindacabilmente l'Ente. Per l'impugnazione del lodo, si applicano le clausole del codice di procedura civile.

**Articolo 23 - Ricorso al giudice ordinario**

La parte attrice ha facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, successivamente alla data di comunicazione del provvedimento dell'Amministrazione che ha risolto la controversia in sede amministrativa, domanda davanti al giudice competente a norma delle disposizioni del codice di procedura civile e del testo unico 30.10.1933, n.1611, e successive modifiche ed integrazioni.

La parte convenuta nel giudizio arbitrale ha facoltà, a sua volta, di escludere la competenza arbitrale. A questo fine, entro trenta giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, deve notificare la sua determinazione all'altra parte, la quale, ove intenda proseguire il giudizio, deve proporre domanda al giudice competente a norma del comma precedente.

### Articolo 24 - Obblighi durante il giudizio arbitrale e civile

Durante il giudizio arbitrale di cui ai precedenti articoli, fino alla pronuncia del lodo, e, nell'ipotesi del giudizio civile, fino alla sentenza, la ditta appaltatrice non può esimersi dal continuare nelle sue prestazioni contrattuali.

Qualora la ditta appaltatrice rifiuti, l'Amministrazione Comunale ha diritto di affidare ad altri il lavoro di cui abbisogni, nei modi e termini che crederà più opportuni. In questo caso, il prezzo che fosse pagato in più di quello dovuto per contratto, viene rimborsato dalla ditta appaltatrice.

### Articolo 25 - Cessione del contratto

Il presente contratto, pena la nullità, non è cedibile. Lo stesso non è pignorabile.

**Articolo 26 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l’Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara **(CIG n. ……………………)** attribuito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto **(CUP n. I83J19000090009**).

I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L’appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136/2010.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all’art.3 della Legge n.136/2010 comportano l’applicazione delle sanzioni di cui all’art.6 della stessa legge.

**Articolo 27 - Adempimenti in materia antimafia.**

L’Ufficio Tecnico, considerato che l’importo di contratto è superiore a €. 150.000,00 Euro, ha acquisito la comunicazione antimafia, consultando la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia, tramite la Prefettura di Como.

L'Ente potrà recedere dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell’appaltatore successivamente alla stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti del precitato art.11 D.P.R. 252/1998.

**Articolo 28 – Clausole Sociali**

In applicazione del D.M. Ambiente del 06/06/2012, l’Appaltatore dichiara di dare seguito alle prescrizioni contrattuali in condizioni di lavoro dignitose lungo l’intera catena di fornitura. L’Appaltatore dichiara di prendere atto che i lavori oggetto del presente contratto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (standard), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in particolare in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro e dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

**Articolo 29 – Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell’Ente aggiudicatore, della conformità agli standard, l’appaltatore sarà tenuto a:

1. Informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni e servizi oggetto del presente contratto, che l’Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni di esecuzione del presente contratto;
2. Fornire, su richiesta dell’Ente aggiudicatore ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione della attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. Accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità degli standard, condotte dall’ Ente aggiudicatore o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte dell’Amministrazione stessa;
4. Intraprendere, o far intraprendere dai fornitori e sub fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es. rinegoziazione contrattuali), entro i termini stabiliti dall’ Ente aggiudicatore, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell’Ente, una violazione contrattuale inerente la conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. Dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all’ Ente aggiudicatore, che le clausole sono rispettate, ed a documentare l’esito delle eventuali azioni correttive effettuate. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l’applicazione delle sanzioni massime previste dal Capitolato Speciale d’Appalto.

### Articolo 30 – Normativa Anticorruzione

L’Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n.62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell’art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

A tal fine si da atto che l’Ente ha trasmesso all’appaltatore, ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il contraente si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16/04/2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L’Ente, verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### Articolo 31 – Finanziamento

I lavori oggetto del presente contratto sono finanziati da contributo del Ministero dello Sviluppo Economico e dal Comune di Sormano.

**Articolo 32 - Spese contrattuali**

Tutte le spese e conseguenti atti, nessuna esclusa, sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, che dichiara fin d’ora di accettarle. Trattandosi di lavoro soggetto a IVA, si richiede la registrazione a tassa fissa ex DPR n.131/1996. L’imposta di bollo viene assolta

con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 Febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l’importo di Euro 45,00.

**Articolo 33 - Domicilio legale**

Agli effetti del presente contratto, la ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio legale presso la sede del Comune di Sormano in Via Trento Trieste n.14.

**Articolo 34 - – Trattamento dei dati personali**

Con la stipula del presente contratto l’operatore economico aggiudicatario viene nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le attività collegate con l’esecuzione dell’appalto. L’Aggiudicatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizza-zione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. I diritti dell’interessato sono disciplinati dall’art. 7 del D.Lgs. n.196/2003. In particolare, l’interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati, di conoscerne il contenuto e l’origine, di verificarne l’esattezza o chiederne l’integrazione o l’aggiornamento, oppure la retti-fica: Ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Sormano.

*Richiesto, io Segretario Comunale ho ricevuto il presente atto, scritto in modalità elettronica con programma di videoscrittura da persona di mia fiducia sotto il diretto controllo degli strumenti informatici utilizzati e lo pubblico dandone lettura ai comparenti i quali, a mia domanda, lo riconoscono conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono in segno di accettazione in mia presenza con firma digitale ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale, previa* *verifica della permanenza di validità e della assenza di revoca dei rispettivi certificati di firma rilasciati dagli enti certificatori autorizzati. presente del contratto viene da me ufficiale rogante sottoscritto in chiusura con firma digitale. Consta di numero 16 pagine intere comparenti a video e quanto della 17ma ed ultima pagina fin qui.*

PER IL COMUNE DI SORMANO

Gianluca Meroni (firmato in modalità elettronica)

PER L'IMPRESA COMPARENTE

 ………………….. (firmato in modalità elettronica)

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Igor Ernesto Nunzio MESSINA (firmato in modalità elettronica)